a Chiampo

anno 9 - n 2 ottobre 2020

ZANELLA 200, TUTTA CHIAMPO PER GIACOMO La nostra azienda non utilizza appalti esterni e si avvale di personale interno di fiducia, preparato con attenta formazione e qualificato.

Possiamo in questo modo ottimizzare i costi garantendo ai nostri clienti il controvalore.

IMPRESA FUNEBRE Lavorazione Marmi Lapidi e Loculi

BOSCHETTO 0444.421366 - 0445.490811

I NOSTRI VALORI AL VOSTRO SERVIZIO

Ricordare in eterno le persone nel cuore.

Noi dell'impresa Boschetto prima di essere professionisti di esperienza siamo persone con la sensibilità adatta nell'accompagnare e capire chi si trova di fronte alla perdita del proprio caro.

Desideriamo essere considerati come una famiglia in supporto nei momenti più difficili con discrezione, puntualità e competenza

Boschetto Elio e figli.

CONTATTI



- 338 91 89 334 Graziano Sede di Chiampo (VI)
- 338 88 68 033 Matteo Sede di Trissino (VI)

☑ info@impresaboschetto.it



www.impresaboschetto.it

Cosa puoi trovare qui

Abbiamo creato questa pagina per consentire l'invio di testi per partecipazioni e messaggi di cordoglio. Inoltre, è possibile scegliere e ordinare cesti, mazzi e corone di fiori, i quali saranno consegnati nel luogo e data desiderati.

Fare "comunità" è l'unico modo per vincere la pandemia

opo la seconda guerra mondiale, nella quale in Europa si registrarono milioni di vittime civili e militari e nella quale nazioni vicine si erano aspramente combattute, ci furono quattro grandi leader, Robert Schuman, Jean Monnet, Konrad Adenauer, Alcide De Gasperi, che ebbero la forza di tracciare una strada tanto impopolare, per quei tempi, quanto dirompente. Ritennero che l'unico modo per assicurare una pace duratura in Europa era mettere a fattor comune gli interessi dei singoli Stati in un progetto unitario. Così nacquero la Ceca, l'Euratom e la CEE, ossia le tre Comunità europee, che rappresentano i primordi di quella che anni dopo diventerà l'Unione Europea.

E' incredibile pensare oggi come quei leader riuscirono a mettere sotto la stessa casa Stati e persone che, fino a quel momento, avevano combattuto aspramente l'uno contro l'altro. La grande capacità di quei leader fu quella di non farsi dettare la linea politica dai sentimenti di odio che covavano ardenti nella pancia dei loro popoli, ma di guardare invece con lucidità e pragmatismo al bene delle generazioni future. La risposta la trovarono nella creazione di una comunità di interessi economici.

La creazione di "comunità" fu dunque la grande risposta politica alla guerra.

A quasi settant'anni da quel momento molte cose sono accadute e molta acqua è passata sotto i ponti. A onor del vero lo spirito dei padri fondatori dell'Europa si è progressivamente e tristemente smarrito, rendendo più difficile l'attuazione dell'ambizioso progetto europeo. Più la dolorosa memoria del secondo conflitto mondiale si allontana, più aumenta la spinta (e la rivincita) dei nazionalismi e dei sovranismi statali, che uscirono sconfitti da quel conflitto e da sempre mal digeriscono la cessione di sovranità a entità sovraordinate.

Ecco che, di fronte a sfide epocali che richiederebbero sforzi e prese di responsabilità congiunte, quali le grandi migrazioni e la globalizzazione dell'economia, ogni nazione ritiene di far da sé, con il magro risultato che i problemi rimangono pressoché irrisolti perché impossibili da arginare entro i confini statali. Purtroppo, i leader degli Stati occidentali non sono in grado di ottenere e mantenere il consenso percorrendo la sola linea del pragmatismo e della lucida lungimiranza, poiché la spinta della pancia dei popoli, autoalimentata più che mai oggi dai social, diventa travolgente. Si badi bene che questo non accade solo in Italia, ma nell'intero occidente. Purtroppo, la historia non è stata magistra vitae.

Anche la pandemia che stiamo affrontando ci ha posto di fronte questo tema. Sono ancora vivi i ricordi di quando i primi giorni della pandemia i Paesi europei si contendevano l'un l'altro i dispositivi di sicurezza e i dispositivi ospedalieri, nel triste gioco del mors tua vita mea. Sono chiari oggi gli effetti della mancanza di una strategia comune nell'affrontare la pandemia, che di fatto ha aperto le porte ad una terribile seconda

ondata in Europa. Ogni paese ha una sua strategia nell'affrontare il problema, salvo il fatto che la strategia dell'uno impatta su quella dell'altro, visto che il virus non conosce confini statali.

A fronte di questa riflessione di carattere generale, nella micro-realtà della nostra città mi permetto di suggerire una strategia diversa, direi opposta. Mi permetto di suggerire ad ogni cittadino di affrontare il grave problema, non pensando soltanto a sé stesso (come stanno facendo gli Stati), ma sentendosi parte responsabile di una comunità. Solo così i sacrifici e le limitazioni alle libertà personali, che ci vengono richiesti, diventano tollerabili e trovano un loro senso e una loro giustificazione.

So benissimo quanto sia fastidioso dover rinunciare o limitare le nostre attività sociali. Ma so anche che tutto ciò, può essere utile per preservare la salute (e in alcuni casi la vita) dei soggetti più fragili della nostra comunità. So anche che, tutto ciò può essere utile a far si che le nostre attività commerciali e produttive non debbano sopportare nuove chiusure forzate, dalle quali difficilmente riuscirebbero a risollevarsi.

Solo se affrontiamo la pandemia sentendoci ognuno responsabile dell'intera comunità potremmo limitare i danni e sopportare i disagi. Se invece mettiamo davanti a tutto la sola nostra libertà individuale, c'è il serio rischio di essere travolti tutti. Non io, ma la storia ci ha mostrato che solo facendo comunità si vince.

II sindaco Matteo Macilotti

a Chiampo - Chiampo - Anno 9 - n 2 - ottobre 2020 • Registrazione al Tribunale di Vicenza n.10/16 • Direttore responsabile: Luca Faietti Editore: TVIWEB Srl - Vicenza • Pubblicità e grafica: Rasotto Pubblicità Sas - Vicenza • Stampa: Compagnia Nazionale Italiana - Zanè (VI)



Più sicurezza all'ingresso del paese

Gli ultimi aggiornamenti sui lavori

ono partiti a settembre gli importanti lavori di messa in sicurezza della viabilità lungo la strada provinciale S.P. 31 – Valchiampo, in particolare lungo l'asse stradale che si estende dalla località Grumello verso sud fino al confine con il Comune di Arzignano.

Si tratta di interventi di pubblica incolumità, nati dall'esigenza di mettere in sicurezza il transito di pedoni lungo un'arteria interessata dal transito veicolare di circa 30.000 veicoli al giorno. "Ogni giorno – spiega l'assessore ai lavori pubblici Filippo Negro - studenti e pendolari dovevano percorrere la strada lungo la banchina, sprovvista di marciapiedi e percorsi ben definiti, per

poter raggiungere le fermate dei mezzi di trasporto pubblico della SVT".

Attraverso questo progetto quindi, l'Amministrazione Comunale ha deciso di mettere in sicurezza i pedoni attraverso la realizzazione di tratti di percorsi pedonali in località Grumello e in località Valnera.

"La seconda parte dell'intervento – prosegue Negro - riguarda invece la sistemazione delle banchine stradali, attualmente sterrate, per ricavare appostiti parcheggi paralleli alla strada ma rientranti rispetto alle linee di corsia in modo da non pregiudicare la visibilità di chi si immette sulla strada provinciale dalle laterali e dai vari accessi privati.

Tra i posti parcheggio, in parte anche per

autocarri, e le recinzioni private esistenti, è previsto uno spazio libero affinché i pedoni possano percorrerlo in tutta sicurezza". Il progetto è suddiviso in due parti, il primo intervento riguarda la messa in sicurezza della banchina dall'incrocio con Via Monte Rosa fino a Via Valnera; il secondo intervento interessa invece la banchina che dall'incrocio con Via Valnera arriva fino al

"Un intervento molto importante – conclude l'assessore - che ci permetterà in primis di mettere in sicurezza i pedoni che in quei tratti di provinciale si recano alle fermate Svt e in secondo luogo ci permettono di sistemare e fare ordine nelle banchine d'ingresso del nostro paese".

confine con il Comune di Arzignano.

UN NUOVO PARCHEGGIO IN VIA PRA' LONGHI SIA AD USO PUBBLICO CHE PER LA CASA DI RIPOSO

In concomitanza con l'importante progetto di ciclabilità che permetterà di collegare il Nord e il Sud del paese e in particolare in corrispondenza del collegamento ciclabile tra il centro di Chiampo e il quartiere Filanda, l'amministrazione ha deciso di riqualificare la zona limitrofa al Centro Servizi Assistenziali "S. Antonio" Chiampo e Alta Valle, che da tempo soffriva la carenza di parcheggi.

"Nel settembre 2019 abbiamo inaugurato il parco giochi nell'area verde di piazza Papa Giovanni XXIII, un nuovo parco giochi inclusivo posto in posizione strategica a crocevia tra la scuola elementare e il centro storico di Chiampo – spiega l'assessore ai lavori pubblici Filippo Negro - a ottobre 2020 mettiamo a servizio della comunità una nuova area parcheggio, con una ventina di parcheggi pubblici e una decina di posti dedicati ad uso esclusivo

della casa di riposo".

La conformazione particolare del parcheggio rispetta il vincolo di inedificabilità assoluta nel raggio di 10 metri dal pozzo di Acque del Chiampo "Partendo da questo vincolo – continua Negro - è stato realizzato un muretto perimetrale con una nuova recinzione, posizionando nell'area esterna il maggior numero possibile di parcheggi e allargando la carreggiata della strada di via Pra' Longhi, garantendo quindi anche un miglior flusso veicolare".

Il parco giochi di piazza Papa Giovanni XXIII, il collegamento ciclabile con la zona Filanda e questo nuovo parcheggio vanno a chiudere il cerchio sull'importante lavoro di riqualificazione dell'area limitrofa al Centro Servizi Assistenziali "S. Antonio" Chiampo e Alta Valle, posta nel cuore del paese.



Via dell'Industria, 1 - 36072 CHIAMPO (VI)
Tel. 0444 688768 - Fax 0444 688849 - www.melapell.com - melapell@melapell.com

04

Continuano gli interventi a favore della mobilità ciclabile e della sicurezza stradale

I Comune di Chiampo è da poco risultato vincitore di un'importante bando regionale che permetterà di completare i tratti mancanti della rete ciclabile del Comune di Chiampo, intervento che risulta fondamentale per garantire un percorso completo e funzionale da nord (confine con il Comune di S. Pietro Mussolino) a sud (confine con il Comune di Arzignano), per una lunghezza complessiva che supera gli 8.000 metri lineari. Tali opere "di cucitura" dell'itinerario sono a servizio sia della rete ciclopedonale interna comunale, sia di quella intercomunale. L'assessore ai lavori pubblici Filippo Negro ne spiega i dettagli:

"Si prevede innanzitutto di realizzare il tratto mancante nella zona nord del Comune fino al confine con S. Pietro Mussolino. Attualmente, la pista sta arrivando, con i lavori in corso, fino alla località Castiglione a ridosso della provinciale 31. Si tratta di proseguire verso nord, correndo lungo il ciglio est della stessa strada provinciale fino a raggiungere il confine comunale. Poco prima del confine si devia verso ovest andando a collegarsi con la pista esistente di S. Pietro che costeggia la sponda sinistra del torrente Chiampo".

Per attraversare, con la pista ciclabile, uno di questi collettori, la valle San Daniele, è necessario realizzare una passerella autonoma in affiancamento al ponte stradale: la passerella sarà in acciaio ed avrà le medesime caratteristiche di quelle realizzate di recente lungo il percorso intercomunale.

"Come detto – prosegue Negro - la pista costeggia la strada provinciale fino al confine con il Comune di S. Pietro Mussolino e ciò per garantire la sicurezza di pedoni e ciclisti che percorrono questo tratto di strada anche per accedere alle fermate del bus.

Per collegarsi con la pista intercomunale che prosegue verso nord in sinistra del Chiampo, è necessario scendere verso ovest, attraversando la strada ed entrando nel prato sottostante. Questo tratto di pista



sarà su sede propria lontano da carreggiate stradali".

Nel progetto presentato, si prevedono poi alcuni piccoli ma molto importanti interventi di riorganizzazione, completamento e unione di tratti esistenti di percorsi ciclopedonali urbani che, per la loro assenza, determinano uno scarso utilizzo dei percorsi e costanti situazioni di disagio e di pericolo. Si tratta di ben sette piccoli interventi che, una volta realizzati, possono dare continuità e sicurezza a vari chilometri di percorso protetto.

Ed è ancora l'assessore a illustrarli: "Partendo da nord, in zona scuola elementare, la nuova pista realizzata nell'ambito di opere di urbanizzazione è ferma a sud est della scuola e quindi non comunica con quella che passa davanti alla scuola stessa. Occorre pertanto realizzare un nuovo percorso largo 2,50 metri lineari, completo di opere per la raccolta acque meteoriche e punto luce".

Il 3° intervento ricade in piazza Giovanni Paolo II: "Qui manca solamente un collegamento tra il percorso esistente ad est della piazza con quello ad ovest: occorre realizzare idonea segnaletica orizzontale e verticale ed un breve tratto lungo di nuova pista. Lavorazioni analoghe sono necessarie nell'intervento n° 4 in via Da Vinci, dove è anche opportuno interdire un passaggio che attualmente viene utilizzato dai ciclisti, ma è in posizione assai pericolosa a ridosso dell'incrocio sulla strada provinciale".

L'intervento n° 5 riguarda Via 25 Aprile: "L'attraversamento per passare dal percorso nord a quello sud non è per niente regolamentato e avviene in un'area ove il traffico è gestito da un semaforo con fascia di arresto molto avanzata: occorre realizzare idonea segnaletica orizzontale e verticale e arretrare il semaforo con relativa fascia di stop: in questo modo l'attraversamento pedonale è gestito dal semaforo stesso in tutta sicurezza".

L'intervento 6 riguarda la realizzazione di un attraversamento pedonale sulla provinciale 31 in corrispondenza del punto dove arriva la pista ciclopedonale in uscita dalla passerella sul torrente Chiampo:

"Questa uscita attualmente muore nel nulla, sul ciglio della trafficata strada provinciale: si prevede di realizzare un attraversamento stradale opportunamente attrezzato con isola salvagente, segnaletica orizzontale e verticale nonché 2 portali luminosi per collegarsi alla pista che corre, protetta, lungo il lato est della strada, nei pressi del parcheggio dello Stadio".

L'intervento n° 7 riguarda via Marmi: "I percorsi a sud non comunicano con quelli a nord della strada e pertanto le manovre di attraversamento sono molto scomposte e pericolose. È sufficiente creare un attraversamento ciclopedonale con idonea segnaletica orizzontale e verticale e abbassare una porzione di marciapiede esistente non rispettoso delle norme per abbattimento delle barriere architettoniche".

L'intervento n° 8 si colloca in zona stadio distributore. In questo punto esiste un percorso ciclopedonale che, provenendo da nord arriva al distributore e poi si interrompe. Analogamente, da sud arriva un percorso che si ferma in via Stadio:

"Occorre pertanto unire i due tratti realizzando circa 80 ml di percorso, utilizzando gli spazi disponibili tra la carreggiata stradale ed il distributore, compreso l'utilizzo di una fascia di area a verde."

Si tratta quindi di un progetto molto importante, che ci permetterà di realizzare un collegamento ciclabile e sicuro tra il nord e il sud del nostro paese.

PELLIZZARI MARMI E GRANITI



Via Arzignano 8 36072 Chiampo (VI) Tel. (+39)0444623177 info@pellizzaristone.com www.pellizzaristone.com

FORNITURA E POSA IN OPERA DI:

- SCALE, PAVIMENTI E RIVESTIMENTI,
- PIANI CUCINA, LAVANDINI E CAMINI,
- BAGNI E MOBILI SU MISURA RIVESTITI IN MARMO,
- FINESTRE, SOGLIE E COLONNE,
- ARREDAMENTO PER UFFICIO,
- PRODOTTI PER AMBIENTI COMMERCIALI.

DIRETTAMENTE DAL PRODUTTORE, AL CONSUMATORE! CHIEDICI UN PREVENTIVO GRATUITO. APPROFITTA SUBITO DELLA DETRAZIONE FISCALE O DEL SUPERBONUS.

MARMO - GRANITO - QUARZO - CERAMICA - AGGLOMARMO E TUTTE LE PIETRE NATURALI E NON.













Chiampo in prima fila per la mobilità sostenibile

Tante le iniziative e gli eventi molto partecipati in città per la Settimana Europa della Mobilità 2020





a Settimana Europea della Mobilità è un'iniziativa della Commissione europea che dal 2002 offre un importante momento di condivisione e di riflessione sui temi della mobilità sostenibile. L'edizione 2020, dal 16 al 22 settembre, è stata caratterizzata dallo slogan "Scegli il giusto mezzo!" all'interno del tema "Emissioni zero, mobilità per tutti". "Emissioni zero, mobilità per tutti", un chiaro richiamo all'obiettivo dichiarato dalla Presidente della Commissione europea, Ursula von der Leyen, di realizzare, entro il 2050, un'economia climaticamente neutra. "Un traguardo che per essere raggiunto richiede la messa in campo di interventi strategici anche sul fronte della mobilità, sia a livello locale che d'area vasta, capaci di dar vita ad un sistema di trasporti ad emissioni zero, inclusivo e a disposizione di tutta la cittadinanza - esordisce l'Assessore all'Ambiente Massimo Masiero – perciò anche a Chiampo la mobility week è ormai un appuntamento fisso e irrinunciabile". Anche per questa edizione sono stati tanti gli eventi in programma: "Sempre con l'unico scopo di incoraggiare i cittadini all'utilizzo di mezzi di trasporto alternativi all'auto privata per gli spostamenti nella Valle del Chiampo – prosegue Masiero – per ridurre il traffico e di conseguenza l'inquinamento atmosferico e acustico con l'obiettivo di coinvolgere tutta la cittadinanza e scegliere il giusto mezzo per gli spostamenti quotidiani". La serata del 16 settembre ha visto un nutrito pubblico partecipare alla presentazione in piazza Zanella del libro "Per un pugno di gradi" di Stefano Fracasso, mentre per coinvolgere i più piccoli sono state proposte "Muoviamoci!", delle letture animate per bambini nei luoghi cari al poeta Giacomo Zanella sabato 19 e un percorso di lettura per le strade della città nella serata di venerdì 25 settembre. Nel weekend del 19 e 20 settembre anche lo sport ha fatto la sua parte per sensibilizzare all'ecosostenibilità in tutte le sue forme, grazie all'evento sportivo bici+trail #FromChiampotoCarega edizione zero e alla classica biciclettata per il paese "Chiampo in bici" che ha coinvolto circa 120 persone in una bella mattinata di sole. Martedì 22 settembre in mattinata si è invece svolto il Tavolo tecnico mobilità Valchiampo riservato a Istituzioni locali, Enti e Associazioni di categoria, dove ci si è focalizzati sulla definizione del Protocollo d'Intesa del progetto "Bike to work Valchiampo", a cui aderiscono i Comuni della Valle e il Comune di Montecchio Maggiore. Infine sempre martedì 22, alle ore 20.30, nel segno del "giusto mezzo", in Auditorium comunale si è parlato di "Cammini e viaggi lenti" - Step by step, con James Pinton.



COSTRUIRE IN BIOEDILIZIA

Impresa Edile La Masiera S.n.c. Via Folaore n. 1 - San Pietro Mussolino (VI)

Tel. +39 **0444 687632** info@lamasiera.it - www.lamasiera.it

La Masiera impresa edile, opera dal 1996 nei settori della bioedilizia e bioarchitettura costruendo in maniera GREEN, creando strutture con processi che sono ecologicamente responsabili ed efficienti.

La Masiera è per la salute della persona e della terra.







EDILIZIA ESCLUSIVA







RESTAURO CONSERVATIVO RISTRUTTURAZIONE

CASE IN LEGNO

RIQUALIFICAZIONE CASE IN LEGNO E PAGLIA



Dal 1995 affianchiamo le aziende del territorio fornendo servizi di telecomunicazioni e tecnologie informatiche

FIBRA OTTICA

Accessi ad internet in banda ultra larga con architettura FTTH fino ad 1 Gb/s ed in banda larga con architettura FTTC o wireless

SMART WORKING

Interplanet Collaboration Suite: gestione della posta elettronica, collaborazione di gruppo, calendari, rubriche condivise, messaggistica istantanea e **video riunioni**

BACKUP IN CLOUD

Soluzioni integrate per la protezione continua dei tuoi dati ed il ripristino completo in tempo reale dei tuoi sistemi IT (**Disaster Recovery e Business Continuity Plan**)









Una città più accessibile è migliore per tutti

Chiampo si sta dotando del Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA)

na città a misura di tutti. sempre più fruibile e funzionale? Chiampo sta procedendo proprio in questa

A Chiampo, per la prima volta, tutte le barriere architettoniche risultano schedate, con foto e suggerimenti per la loro eliminazione. Tutto questo grazie al Comune che si sta dotando del Piano per l'Eliminazione delle

Barriere Architettoniche (PEBA), strumento di pianificazione e programmazione finalizzato a garantire l'accessibilità e la visitabilità degli edifici pubblici, degli spazi urbani e la fruizione dei trasporti da parte di tutti, secondo criteri di prevenzione e di buona progettazione.

Grazie ad una attenta attività di indagine e di partecipazione effettuata tramite sopralluoghi, incontri con tecnici e Amministratori del Comune di Chiampo, con singoli cittadini/associazioni quali portatori di interesse (specifico incontro pubblico è stato svolto il 09.07.2020 finalizzato a raccogliere dati, informazioni, condivisione di idee, problematiche e necessità), sono stati analizzati gli edifici pubblici, le aree urbane del centro, le zone delle scuole, gli impianti sportivi e altri spazi di interesse pubblico come le fermate SVT e i



percorsi pedonali per programmare una serie di interventi che avranno il costo di circa 510 mila euro. "L'obiettivo del PEBA, redatto in collaborazione con l'Assessore Filippo Negro (assessorato ai lavori pubblici) - spiega l'Assessore all'Urbanistica Massimo Masiero - è garantire il maggiore grado di mobilità ed autonomia a tutte le persone. Un traguardo importante che fa della nostra città un

luogo sempre più inclusivo; un impegno dell'Amministrazione per arricchire i servizi ai cittadini anche dal punto di vista funzionale". Il PEBA redatto e adottato dalla Giunta comunale è ora disponibile: tutti i cittadini, le associazioni e i portatori di interesse diffuso possono presentare osservazioni fino al 9 novembre 2020. La versione definitiva del Piano - alla luce delle osservazioni ricevute - sarà discussa ed approvata dal Consiglio comunale. "Il PEBA mira a fornire un cambio di prospettiva nella progettazione, esecuzione e gestione di tutti gli interventi sugli spazi pubblici: il mio invito è rivolto a tutti i cittadini - conclude Masiero - partecipate, perché per migliorare la qualità della vita di una città, serve l'aiuto della comunità. Una città più accessibile è una città migliore per tutti, con l'aiuto di tutti".

COS'E' IL PIANO PER L'ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE?

Il PEBA è stato introdotto nell'ordinamento nazionale dalla Legge n. 41 del 1986, che ha stabilito l'obbligo, per le amministrazioni competenti, di dotarsi di piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche. Dal punto di vista procedurale e dei criteri progettuali, il PEBA redatto si rifà alla normativa regionale di cui alla Legge n. 16 del 2007 e DGRV n. 841 del 31.03.2009 e smi. Il Piano contiene in primo luogo le previsioni per gli interventi di abbattimento delle barriere presenti negli spazi urbani

e negli edifici comunali. Ma mira anche a fornire una "grammatica" uniforme, nuova, che dia le regole per una città accessibile negli interventi di nuova realizzazione, in quelli di manutenzione e nella gestione dei servizi. L'attenzione è rivolta in particolare verso chi, nel corso della vita, si trova ad affrontare difficoltà di varia natura, di tipo motorio, sensoriale o cognitivo, ma che non deve per questo essere limitato nella possibilità di spostarsi e vivere la città.





www.comune.chiampo.vi.it

ACQUE DEL CHIAMPO AL LAV

Estensioni reti idriche contrade Mistrorighi e Fantoni ed adeguamento sistema idrico contrade Vignaga, Sengelle, Corpegan.

L'opera in oggetto consiste nei seguenti interventi di potenziamento ed estensione della rete idrica:

1) Alimentazione da valle del serbatoio esistente di Vignaga mediante l'installazione di un impianto di sollevamento nel serbatoio di Grolla e posa della condotta di mandata. Tale intervento ha lo scopo di garantire la continuità della fornitura idrica durante i periodi di intorbidimento della sorgente Sangelle alimentando sia il serbatoio di Vignaga sia quello di Faedi Mora. In caso di aumento della torbidità (rilevato dal sensore già installato alla sorgente) sarà possibile disconnettere la sorgente Sengelle attivando lo sfioro;

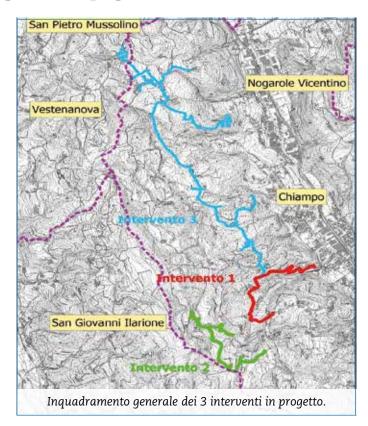
2) Alimentazione da valle del serbatoio esistente di Carradori mediante l'installazione di un impianto di sollevamento nel serbatoio di Vignaga Alta, posa della condotta di mandata e predisposizione degli allacci per le utenze esistenti.

L'intervento ha lo scopo di estendere la rete esistente chiudendo l'anello tra Grolla Vignaga e Carradori.

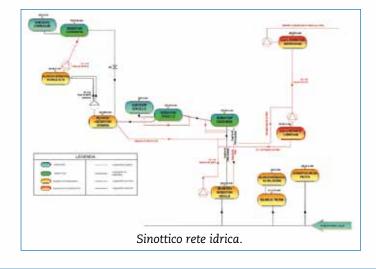
3) Realizzazione della rete di distribuzione nella contrada di Mistrorighi attualmente sprovvista di acquedotto pubblico.

Verrà realizzato un serbatoio di estremità che sarà alimentato dal serbatoio di Grolla. È prevista pertanto la posa di un collettore di mandata e distribuzione che si collegherà alla rete esistente in prossimità dell'incrocio tra Grolla e via Corpegan, Fantoni Alti e Pardince, alimentando le utenze lungo il tracciato. In località Corpegan sarà inoltre realizzato un impianto di rilancio. Si prevede anche la realizzazione della rete di distribuzione di contrada Bacchi, in Comune di Vestenanova.

Sono previsti complessivamente 161 nuovi allacci (dei quali 11 nell'estensione dei Bacchi), e circa 350 nuovi abitanti residenti serviti.



Si prevede la consegna dei lavori nella primavera-estate 2021 e l'entrata in funzione dell'opera nel suo complesso entro l'autunno 2022. Il quadro economico complessivo presenta un importo totale di € 2.200.000, dei quali oltre € 1.800.000 per lavori in appalto.





ORO A CHIAMPO. I CANTIERI

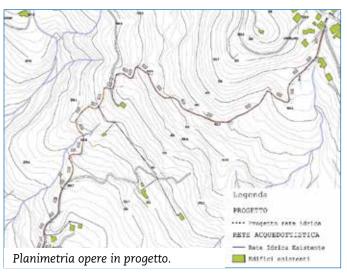
Estensione della rete su via Tosetti a Chiampo partendo dall'acquedotto di Nogarole Vicentino.

A seguito delle richieste pervenute dagli utenti e dal Comune di Chiampo, è stata sviluppata la progettazione dell'estensione della rete idrica in via Tosetti. La realizzazione dell'opera ha lo scopo di:

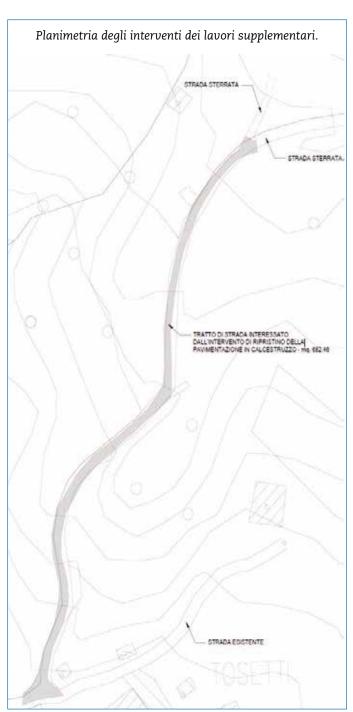
- garantire il rifornimento idropotabile della località
 Tosetti, in territorio di Chiampo, e di varie utenze sparse ubicate a monte della stessa località;
- dismettere le fonti di approvvigionamento attualmente in uso, caratterizzate da ridotte portate e da scarsa qualità.

Lungo la sede della strada comunale del Castellaro, fino alla contrada Tosetti, è stata posata una condotta in derivazione dall'acquedotto di Nogarole Vicentino.

La condotta si sviluppa per circa 1.500 m ed è costituita da tubazioni Øe 63 mm, in polietilene vergine ad alta densità con mantello in polipropilene, idonee per la posa senza sabbia.



Gli interventi prevedono inoltre dei lavori supplementari che consistono nel ripristino della pavimentazione stradale su via Tosetti, per una superficie complessiva di circa 680 m².



I lavori, il cui importo è pari a circa 130 mila euro, sono iniziati a dicembre 2019 e si concluderanno nel mese di novembre 2020.

s.p.a - Via Ferraretta, 20 36071 Arzignano (VI) Fax 0444 459222 - www.acquedelchiampospa.it



Giacomo Zanella, vita e opere con sempre Chiampo nel cuore

hiampo festeggia e celebra Giacomo Zanella, il pretepoeta dell'Ovest Vicentino al quale sono intitolati licei, scuole statali e vie cittadine in tutto il Veneto, nell'anno della sua nascita. Dopo 200 anni, di lui restano le sue opere letterarie che l'hanno reso uno degli esponenti della letteratura italiana dell'800 universalmente più apprezzati e il suo ricordo, soprattutto nel cuore del paese, dove ancora oggi vi è l'edificio dove il poeta nacque nel 1820 e crebbe.

Nella vallata il piccolo Giacomo mosse i primi passi, per poi trascorrere la vita e gli studi tra Vicenza, dove insegnò ai licei, e poi all'Università di Padova di cui fu anche Rettore. Ma rimase sempre legato al suo paese natìo. Letterato e patriota dell'Italia nascente, fu ordinato sacerdote a 23 anni dopo gli anni di seminario. Morì a 68 anni a Cavazzale, dove si era da tempo ritirato in campagna, in una villetta di fronte al corso dell'Astichello che cantò nelle sue opere ultime. Il poeta nacque a Chiampo il 9 settembre 1820, da famiglia di modeste condizioni. Il padre, Adriano, possedeva un negozio di generi vari; la madre, Laura Beretta, era imparentata con alcune notabili famiglie del luogo. Nel villaggio natio il poeta trascorse i primi otto anni della sua vita. A Vicenza frequentò le prime due classi del Gin-

nasio comunale e fu poi iscritto, come convittore, alle scuole del Seminario vescovile della stessa città. Fu la lettura di Leopardi certo importante per la sua formazione culturale; egli amò in modo particolare questo poeta, del quale accolse, nelle sue poesie, i temi e le cadenze. Gli autori italiani che Zanella cominciò a conoscere e amare furono Alfieri, Monti, Foscolo e Giuseppe Parini. Fattosi chierico nel 1837, entrò negli ordini maggiori il 1841 e il 16 agosto del 1843 fu ordinato sacerdote, per essere subito dopo nominato professore nel seminario, dove stette fino al 1853. Nel 1847 si laureò in filosofia presso l'Università di Padova e nel 1850 fu abilitato ad insegnare. Intanto con gli avvenimenti di Pio IX era entrato più che mai nel Seminario il soffio dei nuovi tempi. Nel 1843 era uscito il libro di Vincenzo Gioberti sul primato morale e civile degli italiani, accolto subito con immenso entusiasmo. Il 1848 fu giobertiano. Zanella seguì i fatti del 1848 con ansia e con profonda, convinta fede patriottica. Il 10 giugno, Vicenza cadde e la polizia, messa in sospetto da qualche voce, diffidando dei sentimenti patriottici di Zanella, il 4 marzo del 1850, fece una perquisizione in casa del professore. La polizia trovò dei manoscritti e una copia dell'opera Le mie prigioni di Pellico, che sequestrò. I sospetti continuarono, e Zanella fu costretto a rinunciare alla cattedra. Lasciare l'insegnamento causò al poeta un grande

DALLA BENETTA LUIGI S.r.l concia - lavorazione e commercio pellami

LEADER IN ITALIA NELLA FODERA DI VITELLO E TOMAIETTA PER CALZATURA

Chiampo (VI) • Via Monte Rosa, 22/B • Tel. 0444 623349 • Fax 0444 420929 www.dallabeneffa.com • info@dallabenetta.com

12



Il cortile della casa natale di Giacomo Zanella

dolore e per distrarsi egli si diede, con maggior intensità e ardore, agli studi dell'antichità classica, specialmente allo studio del greco. Dopo l'unificazione del Veneto all'Italia, fu poeta e patriota stimato. Zanella fu buon traduttore dal greco e dal latino, molto prima di iniziare le traduzioni degli scrittori stranieri. Appartengono al periodo antecedente al 1850 alcune traduzioni di versioni bibliche; dal 1850 in poi egli traduce con passione dai classici latini e greci, specialmente da Tibullo, Ovidio, Catullo e Anacreonte. Oltre allo studio approfondito delle lingue classiche sappiamo che Zanella, in questi anni, si dedicò allo studio della lingua tedesca e approfondì quello della lingua inglese, già iniziato in Seminario.

Nel 1850 si ammalò gravemente la madre e Zanella, rimasto profondamente addolorato e turbato, cadde in quella malinconia che, molti anni più tardi, in forma tanto più grave, lo allontanerà da tutti. Il 14 settembre 1858, venne destinato definitivamente presso il Ginnasio-Liceo di Vicenza, dove rimase per sei anni. Il 30 gennaio 1862 fu nominato direttore provvisorio e il 22 dicembre 1863 direttore effettivo del Ginnasio liceale di Padova e in questa città il poeta, che era tanto legato nell'affetto alla sua Vicenza, si trasferì non senza dispiacere. Nel 1867 il poeta scrisse la sua raccolta. Il libro venne stampato presso l'editore Barbèra nel 1868 con il titolo di Versi e

ottenne presto un grande successo soprattutto nell'ambiente veneto, dove Zanella aveva molti amici fedeli e affezionati.

Nel 1871 fu eletto Rettore dell'Università di Padova per l'anno accademico 1871-1872, anno in cui si ammala gravemente la madre, alla quale il poeta era legato da profondo affetto. In quello stesso anno, 1872, la madre muore lasciando Zanella in un grande stato di malinconia, dal quale non seppe reagire né il corpo né lo spirito per molti anni. Nel 1878, si fece costruire una villetta a Cavazzale, sulle rive del fiume Astichello, e lì trascorse i suoi ultimi anni, recandosi ogni tanto in città a trovare gli amici. In questi anni Zanella seppe dare il meglio del suo spirito e della sua arte, perché seppe trascrivere con semplicità le sensazioni che le cose minute della natura gli risvegliavano e i sonetti, raccolti sotto il nome di l'Astichello, sono senza dubbio tra le sue cose migliori.

Il 14 febbraio 1888, il poeta fu colto da grave malore in casa del suo amico Fedele Lampertico. Si riebbe e ritornò nella sua villetta in campagna, ma lì non ebbe grande miglioramento e la malinconia si faceva ogni giorno maggiore. Chiuso nella sua villetta presso l'Astichello, Zanella accoglieva gli amici, ma dinanzi a loro rimaneva muto e lontano. La fine non tardò a venire. La notte del 17 maggio di quell'anno 1888 egli spirava.

Fresco ruscel, che dal muscoso sasso Precipiti tra i fiori e la verzura, E mormorando tristamente al basso Ratto dilegui per la valle oscura,

Rammenti ancor, quando assetato e lasso Del vagar lungo e dell'estiva arsura lo giovinetto ratteneva il passo Tacito a contemplar l'onda tua pura?

Era quello l'april de' miei verdi anni, Degli anni miei sereni che fuggiro Su' veloci del tempo invidi vanni,

Al modo stesso, che le dolci e chiare Tue linfe, amabil rio, di giro in giro Dal patrio colle van fuggendo al mare.



IL TUO FORNITORE DI GAS & LUCE



Nuova offerta WEB

Facile e vantaggiosa... scoprila sul nostro sito! www.ssenergia.com

CHIAMPO - VIA B. DAL MASO, 19 0444 601360 chiampo@ssenergia.com

14

Zanella 200, tutta Chiampo per Giacomo

Un anno di eventi per celebrare il poeta chiampese

I 2020 è un anno speciale per Chiampo, poiché ricorrono i duecento anni dalla nascita dell'illustre concittadino Giacomo Zanella. Il grande poeta nacque a Chiampo il 9 settembre del 1820. Ad appena nove anni lasciò il paese natio ed egli lo ricorda nei versi malinconici scritti all'amico Fedele Lampertico: "lo dentro picciol borgo, in erma valle, cui fan le digradanti alpi corona, vissi oscuri i miei dì, finché novenne alla città mi trasse il mio buon padre a dibucciar la prima scorza". Dopo gli studi teologici nel seminario di Vicenza venne ordinato sacerdote. Numerosi sono gli incarichi di prestigio che ottenne, tra cui quello di Magnifico Rettore dell'Università di Padova, dopo moltissimi anni dedicati all'insegnamento. Morto a Cavazzale di Monticello Conte Otto il 17 maggio del 1888, è passato alla storia come uno dei letterati di maggior pregio della sua epoca. "L'amministrazione comunale ha fortemente voluto rendergli omaggio - spiega l'assessore alla cultura Sofia Bertoli - con una serie di iniziative che hanno come scopo quello di riscoprirlo e conoscerlo attraverso l'approfondimento del suo lavoro, della sua vita e della sua persona". Ed è nato così un

ricco calendario di proposte durante tutto l'anno, anche molto diverse tra loro, allo scopo di rendere tutti i cittadini partecipi e protagonisti di questo momento storico. Molte e apprezzatissime le serate culturali curate da studiosi e appassionati della poetica zanelliana, tra cui l'evento più recente a cura di Mario Bardin, che si è tenuto proprio nella data simbolica del 9 settembre presso via Zanella e ha affrontato la tematica di Zanella e l'emigrazione. Un'importante giornata a cura dell'Accademia Olimpica di Vicenza, partner nell'organizzazione di alcuni appuntamenti, si è tenuta invece l'11 ottobre presso l'Auditorium comunale. "I classici aperitivi culturali, spazi di dialogo e confronto di idee - spiega Bertoli - hanno assunto invece una nuova veste diventando quest'anno "letterari", poiché prendono spunto dai temi zanelliani al fine di mostrarne l'attualità e diventare pretesto per affrontare tematiche vicine ai nostri giorni". In via di realizzazione anche un originale percorso letterario grazie alla collaborazione con la scuola di formazione professionale Fontana di Chiampo, che toccherà i luoghi chiampesi così cari al poeta e spesso ricordati con grande affetto nei suoi scritti: "Il percorso partirà dal Santuario Francescano illustra l'assessore - attraverserà il Paese passando per via Zanella, giungerà in Parrocchia e in biblioteca, per poi concludersi nel centro della nostra piazza. Oltre ad alcuni spunti letterari, l'itinerario darà rilievo anche a luoghi di interesse turistico del nostro Paese". Protagoniste anche tutte le altre scuole del territorio che quest'anno stanno affrontando nella loro didattica la conoscenza del poeta, le loro esperienze culmineranno nell'esposizione della mostra del libro dal titolo: "Sulle tracce di Giacomo". E ancora, tra gli altri incontri, la serata del 2 ottobre presso la Parrocchia, in cui si è parlato della figura di Zanella come sacerdote in un approfondimento curato da

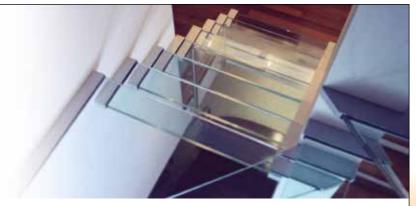
NARDI YOUR OUTDOOR LIVING

NARDI S.p.A. - Via delle Stangà, 14 - 36072 Chiampo (VI) tel. +39 0444 422 119 - **www.nardioutdoor.com**

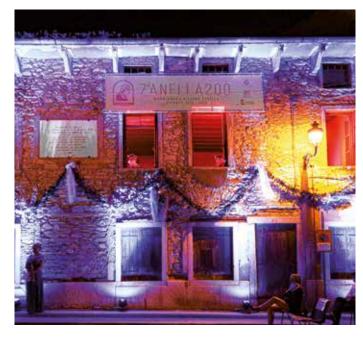


JAN91 GLASS

Parapetti - Gradini - Calpestabili - Pensiline Porte interne ed esterne - Pareti divisorie Cabine armadio - Retrocucine - Tavoli Mensole - Box doccia - Specchi - Quadri



Vetreria Angi di Cotugno Giuliano - via Arzignano 71/A - 36072 CHIAMPO (VI) - Tel. 0444624191 - Email. vetreria.angi@gmail.com - www.vetreria-angi.it



Andrea Dal Maso e Antonio Scavazza. Quest'ultimo ha parlato anche del legame di Zanella con la natura e il territorio chiampese in una serata in Auditorium il 6 novembre. Il 3 ottobre è stata invece inaugurata una mostra personale di acquerelli a cura del pittore Fiorenzo Vaccaretti, che si è lasciato ispirare in questi nuovi capolavori dai versi del poeta concittadino. "La mostra ospita anche alcuni importanti documenti – spiega Bertoli - provenienti da una collezione privata e un innovativo progetto di realtà virtuale, realizzato grazie al contributo di enti e imprese del territorio, che permette di immergersi dentro casa Zanella tra i ricordi del poeta".



Durante l'apertura nei tre fine settimana successivi, verranno organizzati diversi momenti culturali e visite guidate per le scuole. Il 4 dicembre torneranno, dopo il successo di questa estate, I Musicanti di Vicolo Zanella per un secondo appuntamento tra musica e poesia intitolato "Il fuoco di Natale". Tutte queste iniziative sono state e verranno ancora pubblicizzate nella pagina Zanella200 del sito del Comune di Chiampo, dove sono riportate anche tutte le proposte social che non si sono fermate nonostante il periodo di sospensione delle attività in presenza a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19.



Fondamentale una vaccinazione di massa anche per ridurre i "falsi allarmi" sul fronte Covid-19

VACCINAZIONE ANTINFLUENZALE: OLTRE 120 MILA LE DOSI PER L'ULSS 8 BERICA



Circa 82 mila dosi sono già state distribuite ai Medici di Medicina Generale e ai Pediatri di Libera Scelta che stanno effettuando la vaccinazione nei soggetti più a rischio

È già iniziata la campagna di vaccinazione antinfluenzale, che come noto quest'anno avrà un'importanza strategica che va oltre la prevenzione del virus influenzale. Mai come quest'anno infatti si raccomanda alla popolazione di effettuare la vaccinazione, al fine di ridurre l'insorgere di sintomi come febbre e tosse che potrebbero essere compatibili con la diagnosi di Covid-19. Proprio per favorire la più ampia adesione alla vaccinazione antinfluenzale da parte della popolazione, quest'anno le dosi predisposte sono in numero significativamente superiore: la Regione Veneto ne ha

ordinate oltre 1,3 milioni, delle quali ben 120 mila sono destinate all'ULSS 8 Berica, contro le 80 mila del 2019.

Le vaccinazioni gratuite per i soggetti a rischio...

A contribuire ad una più ampia diffusione della vaccinazione antinfluenzale dovrebbe essere

anche l'estensione - quest'anno - della platea di utenti per i quali il vaccino è gratuito: tutti i cittadini di età uguale o superiore ai 60 anni (anziché 65 come in passato), oltre ai bambini da 6 mesi a 6 anni e gli adulti di qualsiasi età e bambini affetti da malattie croniche, oltre alle donne nel secondo e terzo trimestre di gravidanza.

In ULSS 8 Berica sono già state distribuite 82 mila dosi (pari al 60% del totale) a tutti i Medici di Medicina Generale e ai Pediatri di Libera Scelta, che stanno somministrando gratuitamente il vaccino a quanti, tra i propri pazienti, rientrano in queste categorie. Le dosi rimanenti già ordinate arriveranno invece nelle prossime settimane e saranno utilizzate per garantire i necessari rifornimenti, man mano che le prime dosi saranno utilizzate.

...e per chi svolge un lavoro di interesse collettivo

Oltre che per i soggetti a rischio, come ogni anno la vaccinazione sarà inoltre gratuita per i lavoratori con mansioni di interesse collettivo, quali rappresentanti delle forze armate, forze di polizia e di polizia municipale, vigili del fuoco e personale della protezione civile, volontari nei servizi sanitari di emergenza; e ancora, il personale degli asili nido, di scuole dell'infanzia e dell'obbligo e personale della pubblica amministrazione.

Modalità organizzative

Per le vaccinazioni ai bambini, al fine di evitare assembramenti è stato organizzato dall'ULSS 8 Berica, d'intesa con i Pediatri di Libera Scelta, un calendario di 72 sedute, tutti i martedì, mercoledì e giovedì pomeriggio dalle 17 alle 20, presso le sedi distrettuali di Vicenza (in via Porto Godi), Longare, Noventa Vicentina, Sandrigo e Torri di Quartesolo per il Distretto Est; Arzignano, Lonigo, Montecchio Maggiore e Valdagno per il Distretto Ovest. L'accesso alle sedute è su prenotazione, effettuata direttamente dai Pediatri di

Libera Scelta, che a turno effettuano anche le vaccinazioni in occasione delle sedute, con il supporto del personale amministrativo dell'ULSS 8 Berica. Per le altre categorie considerate a rischio, invece, il riferimento rimangono i Medici di Medicina Generale, che forniranno ai propri assistiti tutte le indicazioni circa le modalità organizzative per la vaccina-

zione Infine, per gli aventi diritto alla vaccinazione gratuita in quanto lavoratori con mansioni di interesse pubblico, l'ULSS 8 Berica organizzerà nel mese di novembre delle sessioni specifiche in luoghi che garantiscono ampi spazi, al fine di garantire il distanziamento sociale. Il calendario di queste sessioni pubbliche, con tutte le informazioni per partecipare, sarà reso noto nei prossimi giorni.





Covid-19, a scuola in sicurezza

La ripartenza nelle scuole della città

ettembre tempo di ripartenze e mai come quest'anno la scuola ne è stata suo malgrado protagonista. Tra norme e linee guida, anche le scuole di Chiampo hanno dovuto e saputo adattarsi a tutte le misure anti-Covid. "Un'estate passata a misurare le aule e le distanze tra i banchi – esordisce l'assessore all'istruzione Sofia Bertoli – dopo vari incontri tra l'Amministrazione e i DS scolastici per programmare insieme la ripartenza in sicurezza, abbiamo riorganizzato tutti gli orari scolastici, con attenzione particolare ai momenti di ingresso e uscita degli alunni e i doppi turni per le mense. Un grazie a tutti coloro che hanno collaborato per permetterci di ripartire in sicurezza, dai dirigenti ai docenti, dal personale Ata alle famiglie degli studenti".

Grazie a un elaborato piano strategico che rispetta la normativa e garantisce nello stesso tempo il regolare svolgimento di tutti i servizi,



sono stati garantiti i servizi mensa e di trasporto, nonché l'importante ed ecologico servizio di Piedibus, riproposto per la scuola primaria Zanella. "Abbiamo fatto tutto il possibile per garantire una normalità nell'emergenza – spiega l'assessore Bertoli – ed è così che la scuola ha riaperto, ma non dobbiamo dimenticare che l'emergenza è ancora in corso e tutti dobbiamo prestare la massima attenzione al rispetto delle norme di prevenzione. Il protocollo di sicurezza previsto dalle scuola, infatti, segue le linee guida nazionali ed è rivolto a tutte le componenti del mondo scolastico, dagli alunni ai docenti, dalle famiglie al personale Ata, per ricordare a tutti come agire per prevenire il contagio e come agire in caso di eventuale caso positivo".

Chiampo legge... anche quest'anno

In città si è svolta la quarta edizione de "Il Veneto legge"

uest'anno si è svolta la quarta edizione di "Il Veneto Legge" promossa dalla Regione Veneto, venerdì 25 settembre. Nonostante una ripartenza difficile post-pandemia, il Comune ha deciso di proporre comunque un'iniziativa culturale. Quest'anno quindi si è svolta una Maratona di Lettura, alla terza edizione, che ha coinvolto scuole, biblioteche, gruppi di lettura e tutte le persone interessate a mettersi in gioco per un'avventura collettiva. "Sulla scia del successo degli scorsi anni - spiega l'assessore alla cultura Sofia Bertoli - abbiamo deciso quindi di organizzare alcuni momenti di incontro, proponendo un'esperienza di lettura "sociale" dedicata alla





collettività. Il tema di quest'anno era il viaggio, nelle sue più ampie e ardite declinazioni e gli eventi sono stati organizzati dalla Biblioteca civica grazie ai suoi volenterosi volontari".

Il programma ha coinvolto gli istituti scolastici di ogni ordine e grado, con letture nelle scuole durante tutta la mattina del 25 settembre. Anche per i più piccolini, mercoledì 23 settembre nel pomeriggio, al Museo Menin si è svolto un laboratorio con lettura animata dal titolo "In viaggio con Ulisse". Tutta la città ha partecipato alla Maratona, anche grazie all'iniziativa "Libri&Caffè", con la distribuzione, nella giornata del 25 settembre, di aforismi e citazioni sul tema del Viaggio nei bar locali. Sempre il 25 settembre, per chiudere in bellezza, si è svolta la "Maratona di lettura...in viaggio – Camminando insieme scopriamo culture diverse": un percorso letterario e culturale dallo Stonegate di Piazza Zanella agli angoli della città. "Il tutto per continuare a educare e promuovere un rapporto armonioso con i libri e più in generale con la parola scritta – conclude Bertoli – perché crescere leggendo è un diritto dei bambini e un dovere della comunità educante".

A Chiampo la sedia del celebre artista Andrea Bianconi

"Sitdowntohaveanidea" per sempre in città

olpo di scena, durante le premiazioni della Durona Trail 2020, gara virtuale di 40 km che ha visto la partecipazione di circa 300 atleti. Durante la serata di sabato 19 Settembre, è stato proiettato l'emozionante video che documenta la salita della poltrona sulla Cima Carega sulle spalle dei Duroni. "Bianconi, ospite speciale, ha raccontato l'impresa e ringraziato il Durona Team per aver realizzato un sogno e, a sorpresa, ha donato al gruppo sportivo la sua opera, la poltrona "Sitdowntohaveanidea" - racconta l'assessore allo sport Sara Mettifogo - il Durona Team a sua volta l'ha donata al Comune di Chiampo, affinché tutta la nostra comunità possa beneficiarne".

Il giorno seguente la poltrona è stata posizionata sotto la colonna, al centro



di piazza Zanella: da quel punto 30 atleti sono partiti in bicicletta per raggiungere il Rifugio Bertagnoli e poi proseguire di corsa fino alla cima Carega. Una manifestazione sportiva alla sua edizione 0, che delinea un percorso tra le due poltrone, un viaggio meraviglioso tra la natura del nostro territorio. Tutti gli atleti sono partiti con un cuore al petto in ricordo di Angela Vignaga, venuta a mancare durante l'estate ad Arzignano. "Una manifestazione sportiva promotrice di solidarietà anche per la vendita delle bandane marchiate Bianconi per la raccolta fondi a favore della Ricerca per la Fibrosi Cistica – conclude Mettifogo - un evento sportivo sociale e sostenibile che ci rende orgogliosi". L'opera di Bianconi quindi si trova a Chiampo dove rimarrà permanentemente ed è stata installata vicino all'antico Campanile di Chiampo.



INDUSTRIA MARMI FERRARI SRL

Via Arso, 120 - 36072 CHIAMPO (VI) - Tel. 0444 688000 r.a. - Fax 0444 688430 info@ferrarimarmi.com - www.ferrarimarmi.com



SICIT GROUP SPA - Via Arzignano, 80 - 36072 CHIAMPO (VI) Tel. 0444 450946 - Fax 0444 453812 - info@sicitgroup.com www.sicitgroup.com

18

Intervista "tripla" a tre giovani promesse sportive: il ciclista

os'è lo sport per te e come lo vivi

Lo sport è uno stile di vita, un modo sano di divertirsi e stare in forma. Come spesso viene detto, il ciclismo è una palestra di vita. La stagione ciclistica inizia a novembre con la preparazione invernale, da febbraio iniziano le gare che mi tengono impegnato quasi ogni weekend In settimana esco ogni giorno in bici con allenamenti che vanno dalle 2 fino alle 4 o 5 ore. Sono attento alla dieta ma non sono fissato, capita alcune volte di fare qualche strappo alla regola.

Come hai iniziato e quando hai capito che era proprio il "tuo" sport

Ho iniziato a praticare ciclismo all'età di 6 anni. Più pedalavo e più mi divertivo. Tutt'oggi andando in bici mi diverto tantissimo, nonostante sia molto faticoso, non mi pesa farlo.

Quali sono i tuoi obiettivi

Non ho obiettivi veri e propri. Il mio più grande sogno sarebbe fare della mia passione il mio lavoro, anche se arrivare a diventare professionista non è facile.

Qual è l'ultimo successo ottenuto

L'ultima tappa del tour of Szeklerland (Romania) ad inizio agosto. È stata una grande soddisfazione vincere quella gara visto l'alto livello degli avversari.

Quali gli ostacoli fino ad oggi incontrati

Difficoltà particolari le ho avute quando frequentavo la scuola supe-



riore. Conciliare lo studio e lo sport non è stato facile ma con impegno e organizzazione sono riuscito a farcela. Quando sono passato dalla categoria juniores a dilettanti mi sono trovato a dover gareggiare con avversari con 4/5 anni in più di me e i risultati non arrivavano ma col passare del tempo e impegnandomi mi sono tolto molte soddisfazioni.

Chi vuoi ringraziare

Senza dubbio i miei genitori che mi hanno sempre supportato in tutti questi anni. Questo sport mi ha fatto comunque conoscere molte persone che mi hanno sempre seguito, aiutato e non mi hanno fatto mancare mai nulla.











Balsameria Casa Lovato

Tradizione e materie prime del territorio

0

.

Via Lovati, 5Nogarole Vicentino (VI) Tel. 0445 49 07 91 Email: info@balsameriacasalovato.it www.balsameriacasalovato.it

RICCARDO BRUTTOMESSO

Intervista "tripla" a tre giovani promesse sportive: il ballerino

os'è lo sport per te e come lo vivi

Mi alleno sette ore al giorno cinque giorni alla settimana e alcune volte anche il fine settimana, come preparazione facciamo lezioni sia di classico che di contemporaneo, di passo a due e di variazione

Come dieta mangiamo ogni giorno a pranzo o salata o pasta a propria scelta, come cena abbiamo una volta a settimana il pesce, una pizza margherita, e il resto dei giorni carne rossa o bianca e 1 volta al mese i latticini (mozzarelle, formaggi ecc)

Come hai iniziato e quando hai capito che era proprio il "tuo" sport

Fin da piccolo ho avuto la passione per la danza, più precisamente cinque anni fa che ho fatto l'audizione per entrare al Balletto di Castelfranco Veneto e sono stato preso ho capito che questa era la mia vocazione. Poi di anno in anno la passione è cresciuta e vedendo gli ottimi risultati ho deciso che doveva diventare il mio lavoro.

Quali sono i tuoi obiettivi

Riuscire a entrare in una Compagnia e diventare una persona importane nella danza, come un etoile o un primo ballerino.

Qual è l'ultimo successo ottenuto

Il titolo mondiale di vincitore dello Youth American Gran Prix nella sezione "Passo a due categoria Senior" con la mia partner Michela



Caprarulo.

Quali gli ostacoli fino ad oggi incontrati

L'ostacolo più grande e comune tra i ballerini maschi sono le discriminazioni dei coetanei o delle persone che non sono del settore, la vita sociale molto ridotta per via degli intensi allenamenti, il fatto di sottoporre in costante stress il fisico e seppur sentendo dolori fisici bisogna allenarsi comunque, la difficoltà più grande che è presente tutt'ora è l'impegno economico da sostenere.

Chi vuoi ringraziare

La mia famiglia, la mia Direttrice Susanna Plaino, i maestri, la mia partner Michela Caprarulo, i miei migliori amici e le persone che mi hanno sempre sostenuto.



Onoranze funebri in Chiampo

SERVIZIO IMMEDIATO 24 ORE SU 24 - PRATICHE PER CREMAZIONI

SERIETÀ - AFFIDABILITÀ - RISERVATEZZA

Via Tommaso Dal Molin - CHIAMPO (VI) - tel. 0444 624406 - cell. 349 6017675 impresaferrari@gmail.com

Savoiani Mariavittoria

Intervista "tripla" a tre giovani promesse sportive: la calciatrice

os'è lo sport per te e come lo vivi Per me, il calcio è divertimento, sfogo e collaborazione tra compagni di squadra. Attualmente gioco all' A.S.D. Chiampo, una squadra maschil: sono l'unica femmina e mi sento a mio agio con i compagni e gli allenatori. In genere faccio tre allenamenti a settimana diuvn'ora e mezza l'uno, sono impegnativi ma mi piacciono e mi servono per prepararmi in vista delle partite.

Come hai iniziato e quando hai capito che era proprio il "tuo" sport

Ho iniziato a giocare a calcio quattro anni fa e mi sono appassionata perché è un bellissimo sport di squadra che mi regala tante emozioni. Ho iniziato a capire che era il mio sport dopo un paio di mesi. Da quel momento seguo il calcio maschile e femminile, molto spesso anche in t, che mi ha fatto conoscere dei calciatori che per me sono fonte di ispirazione, ad esempio Dybala e Marchisio.

Quali sono i tuoi obiettivi

Vorrei migliorare e imparare sempre di più; mi piacerebbe giocare in una squadra di livello e giocare con delle calciatrici famose che stimo molto, ma soprattutto essere d'esempio per le bambine e le ragazze a cui piace il calcio.

Qual è l'ultimo successo ottenuto

Alcuni obiettivi che mi ero imposta gli ho già raggiunti, ad esempio sono andata a fare il provino per l'Hellas Verona e mi hanno convo-



cata nel Vicenza calcio femminile.

Quali gli ostacoli fino ad oggi incontrati

Ho incontrato delle difficoltà nel mio percorso calcistico: non è facile giocare con una squadra tutta maschile perchè molti sottovalutano le ragazze e questo rend più difficile il lavoro di squadra.

Chi vuoi ringraziare

Vorrei ringraziare prima di tutto la mia famiglia, che mi ha sostenuto dall'inizio. Poi i mister, per primo il mister Stefano che è stato il primo a credere in me, la mister Asia con cui ancora oggi mi trovo a giocare insieme, i due mister Carmine e infine i mister Mattia e Nicolò S, che. anche se sono gli ultimi arrivati ad allenarmi, sono quelli che mi hanno spinto a dare sempre il meglio di me, mi hanno migliorato e





WHO

WHEN

WHERE Production plant:

CHARACTERISTICS

PROFESSION

SPECIALIZED

Via dei Laghi, 67 - 36072 Chiampo (VI) I e-mail: info@spiritsrl.it - www.spiritsrl.it

Since 1999.

Battery recycling plant. Li-ion; NiMh batteries.

Thermal, mechanical, chemical treatment. Recycled LiCoO,; NiOx; LiMn,O.

DISTINGUISHING MARKS

Spazio alle minoranze

17 agosto scorso la Vicesindaco di Chiampo Arianna Cenzato ha rassegnato le dimissioni dalla carica di Assessore ai Servizi Sociali e al Personale, a seguito della revoca della delega a Vicesindaco avvenuta il giorno precedente con decreto del Sindaco Macilotti. Stupisce il fatto che questa vicenda importante non sia stata comunicata immediatamente al Consiglio Comunale e che il Sindaco non abbia prontamente spiegato i motivi di quanto è successo, oltretutto come gruppo della Lega-Liga Veneta abbiamo dovuto sollecitare con una mail affinché ci venisse trasmessa quantomeno la lettera di dimissioni che l'ex Vicesindaco Cenzato aveva depositato in Comune affinché fosse inviata a tutti i Consiglieri.

Il testo di tale lettera dimostra che questa Amministrazione non è assolutamente compatta e coesa come Macilotti tenta di far credere ai cittadini, lo dimostra il fatto che dopo 2 anni di mandato ci sono state dapprima le dimissioni dell'assessore Viola Parise, poi quelle del Presidente di Consiglio Paolo Valdegamberi, poi quelle dell'assessore Edoardo Righetto. Quest'ultimo ha avuto il coraggio di dichiarare in Consiglio il malessere che si respira nel gruppo di maggioranza, dove molti "non si sentono né protagonisti, né apprezzati e i valori fondanti del gruppo

Nuova Chiampo si sono dispersi ". Adesso sono arrivate anche le dimissioni da Assessore del Vicesindaco Arianna Cenzato, sfiduciata da Macilotti, che nella lettera di dimissioni dichiara di aver maturato "... la convinzione che tale impegno non sia stato totalmente compreso e sostenuto, ne apprezzato", "... senza però dare delle motivazioni, se non dettate da mere strategie di potere".

Ribadiamo lo sconcerto per l'atteggiamento silente del Sindaco Macilotti, nonché il fatto che non abbia ancora nominato il nuovo assessore ai Servizi Sociali e Personale, figura molto importante per gestire le mille complesse problematiche in questo periodo di Covid 19. Per di più lo stesso Macilotti ha mantenuto presso di sé le deleghe di questo assessorato nonostante sia stato impegnato in prima persona come candidato alle elezioni Regionali a sostegno della candidata Presidente Simonetta Rubinato in competizione con Luca Zaia.

Come gruppo consiliare di minoranza abbiamo chiesto il 9 settembre scorso al Presidente del Consiglio di convocare urgentemente il Consiglio affinché il Sindaco di Chiampo spieghi alla cittadinanza quali siano stati i veri motivi che l'hanno portato a compiere questo atto di sfiducia nei confronti dell'ex Vicesindaco Cenzato.

Con questo numero volevamo ringraziare tutti i Cittadini che sono andati a votare il 20 e 21 settembre per il rinnovo del Consiglio Regionale del Veneto. Inoltre, ci sembra doveroso come LEGA-LIGA VENETA, sottolineare lo straordinario risultato che ha visto riconoscere e premiare il grande lavoro svolto dal presidente Luca Zaia per la buona amministrazione della Regione durante il suo mandato e non solo per avere bene gestito l'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia Covid19. Siamo altresì soddisfatti che il nostro candidato Presidente Luca Zaia abbia ottenuto complessivamente la ragguardevole percentuale del 81,38% a Chiampo (76,79% a livello regionale).

Siamo convinti che questo eccezionale risultato rafforzerà il percorso di Autonomia che ben 2.328.949 Cittadini Veneti hanno chiesto con forza con il Referendum del 22 Ottobre 2017.

Non ultimo, dispiace che il Sindaco Macilotti non abbia creduto nel nostro candidato Presidente Luca Zaia e che abbia voluto misurarsi nella lista Rubinato, giunta ultima e lontana dall'ideale di Autonomia del riconfermato Governatore. Riteniamo infatti che questa sconfitta regionale del Sindaco abbia marginalizzato il nostro Comune nella realtà politica e amministrativa della Provincia vicentina e nella Regione Veneto.

LEGA — LIGA VENETA Vantin Mariano (capogruppo)



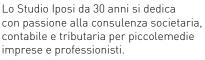
l P O S I

Una consulenza basata su trasparenza e professionalità



















Serivizi

Lo Studio offre servizi indispensabili nella vita dell'impresa:

- elaborazione dati e tenuta libri contabili
- tenuta dei registri Iva e libri societari
- consulenza e assistenza nella pianificazione fiscale d'impresa
- elaborazione e invio telematico delle dichiarazioni fiscali
- contrattualistica
- assistenza e consulenza nella redazione di bilanci d'esercizio e invio telematico
- consulenza nelle operazioni straordinarie d'azienda
- assistenza nel contenzioso tributario, seguendo il cliente in qualsiasi vertenza fiscale e rappresentandolo presso gli uffici dell'Agenzia delle Entrate e presso le Commissioni Tributarie provinciali e regionali in veste di difensore tributario abilitato
- valutazioni d'azienda
- consulenza e programmazione economico finanziarie e budget d'impresa
- apposizione visti di conformità nelle dichiarazioni fiscali
- revisione legale dei conti e attività di Sindaco di società attraverso professionisti partner di Studio.

STUDIO IPOSI srl

Via T. Dal Molin, 114 - 36072 Chiampo (Vicenza) Tel. 0444 625510 - Fax 0444 702346 - info@studioiposi.it P. iva 00843810243

Via XX Settembre, 91 - 36043 Camisano Vicentino Tel. 0444 569994

La risposta del Sindaco

on ho mai utilizzato in questi sette anni il notiziario Achiampo per parlare di politica. Non lo avrei mai fatto, perché non è questo il luogo. Tuttavia, l'articolo scritto dall'opposizione mi sollecita una risposta. Anzi, ringrazio l'opposizione perché mi offre la possibilità di chiarire alcune vicende, sulle quali quest'estate avevo preferito rimanere in silenzio e continuare a lavorare.

In questi mesi ci sono stati alcuni cambiamenti in giunta. In primavera, l'assessore allo sport Edoardo Righetto ha deciso di fare un passo indietro ed è subentrata l'assessore Sara Mettifogo, mentre quest'estate, nel contesto di un riordino delle deleghe di giunta, ho nominato Filippo Negro, attuale assessore ai lavori pubblici e all'innovazione, vicesindaco del nostro comune. L'assessore Arianna Cenzato, che avevo pienamente confermato nel ruolo di assessore al sociale, non più vicesindaco ha deciso di rassegnare le sue dimissioni da assessore, rimanendo comunque consigliere comunale nell'attuale maggioranza.

Certamente mi è spiaciuta e mi ha sorpreso la decisione dell'assessore Cenzato, alla quale sono legato da un rapporto di amicizia. Tuttavia, come ho detto al Consiglio Comunale, il Sindaco ricopre un ruolo simile a quello di un allenatore. Come ogni allenatore deve prendere delle decisioni, anche impopolari, anche quando i giocatori non le condividono, se crede che in quel momento possa essere la scelta buona per la squadra. E' il ruolo scomodo che

ha ogni allenatore. Ogni domenica vediamo nei campi da gioco alcuni giocatori che non apprezzano la scelta dell'allenatore, al momento della sostituzione, ma non per questo l'allenatore deve rinunciare a svolgere il suo ruolo. La scelta di nominare Filippo Negro come vicensindaco non nasce da alcun demerito dell'assessore Cenzato. Ho ritenuto semplicemente opportuno dare la possibilità a un giovane assessore, che in questi due anni di amministrazione più di qualsiasi altro si è distinto, dedicandosi a tempo pieno e con grandissima capacità e dedizione all'attività amministrativa, di misurarsi nel ruolo di vicesindaco. Penso che ogni assessore debba poter aspirare a misurarsi con tale ruolo durante il mandato e che la nomina dell'uno non significhi sfiducia nell'altro.

Per quanto attiene a Viola Parise, la sua scelta risale già a molti mesi fa, non è recente e nulla ha a che fare con le vicende estive. Come aveva comunicato in consiglio comunale, ragioni personali e scelte di vita le hanno suggerito questa scelta. Tuttavia, l'assessore Parise è rimasta consigliere comunale tra le fila della maggioranza, così come è attuale consigliere comunale di maggioranza Paolo Valdegamberi, che in questo secondo mandato non ricopriva il ruolo di assessore.

Ciò detto, mi si permetta di ringraziare davvero di cuore tutti gli assessori, sia gli attuali che i passati, per l'impegno profuso. Amministrare, nelle modalità con cui amministra Nuova Chiampo, significa davvero dedicarsi h24 alla comunità, significa cercare di fare ogni giorno del proprio meglio, significa vivere in una costante tensione verso il perfezionamento. Dietro ai risultati di questi sette anni e mezzo c'è un grande sforzo collettivo, a cui ognuno ha contribuito e sta contribuendo.

Venendo poi alle elezioni regionali, devo innanzitutto ringraziare i tantissimi cittadini che mi hanno dato la loro fiducia. Non pensavo di ricevere tante preferenze, con un progetto politico tanto giovane quanto controcorrente e con una lista civica indipendente costruita in pochissimo tempo. Come ho dichiarato fin da subito, il nostro era ed è un obbiettivo di lungo periodo, che non aveva la ragionevole ambizione di scalfire, in questa tornata elettorale, la popolarità indiscussa del presidente Zaia.

Verso il presidente Zaia non nutro alcuna antipatia o ritrosia e riconosco che ha vinto con grande merito. Resto, tuttavia, convinto che l'autonomia vera non sarà mai ottenibile senza un partito territoriale. Quel partito che dovrebbe, a mio modestissimo parere, costruire a questo punto lo stesso presidente Zaia, forte dell'indiscussa vittoria e dell'amore che i veneti gli anni tributato. A tre anni dal referendum sull'autonomia, tutto è ancora troppo vago e non c'è alcuna prospettiva seria. Certamente il disegno di legge quadro promosso dal ministro Boccia non mi sembra una risposta nemmeno lontanamente soddisfacente rispetto alle aspettative dei veneti.

> II sindaco Matteo Macilotti



CAVA

LAVORI

RICICLO

NEGRO ENRICO Cell. 335 7884928







PER TUTTA LA DURATA DELL'EMERGENZA CORONAVIRUS CONSEGNA GRATUITA SU TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE

SIAMO SEMPRE ACCANTO A VOI

FARMACIA COMUNALE DI CHIAMPO Piazza Mariano Rumor nº1, 36072 Chiampo VI - 0444 421481

